

mini di ultima generazione. Il loro sarà pure un mestiere antico legato alle tradizioni e affascinante nei racconti dei bambini, ma da un secolo a questa parte le tecniche sono altra cosa. Ci sono corsi regionali da 180 ore che li formano e aggiornamenti da seguire per imparare a pulire le tracce lasciate da legna o pellet, il biocombustibile che si è imposto negli ultimi dieci anni. Lo stesso giro di affari della categoria è aumentato del 30% negli ultimi otto anni, come conseguenza del fatto che all'impianto di riscaldamento a metano tante famiglie preferiscano camini e stufe a legna per risparmiare. «È vero -

30% l'anno. Del resto il metano costa troppo, chi può mette la stufa. E quindi chiama noi una volta l'anno». Il loro periodo è questo o tra marzo e aprile. «Siamo in tanti in Canavese, ma per fortuna le richieste non mancano negli ultimi tempi. Così succede che ci chiamiamo tra noi per mandare il collega più vicino al cliente. Si collabora insomma».

Quanto si guadagna? «C'è un tariffario nazionale di categoria, ma molto dipende dalla distanza e del tipo di intervento che può anche essere molto complesso». Pulitore di canne fumarie si diventa dopo il relativo corso professionale (a pa-

Uno dei pochi settori artigianali che hanno tratto beneficio dalla crisi, il parere di Nicola Ziano, presidente Cna Ivrea Canavese. «Forsell'unico - precisa Ziano -. Non ne vedo altri che hanno trovato slancio dalla contrazione dei consumi degli ultimi otto anni, anzi. Il 40% del nostro settore, qui, è rappresentato da piccolissime aziende edili che nessuno sa quando si rimetteranno in piedi, e come loro l'immobiliare e quella miriade di artigiani legati alle rifiniture delle case. La meccanica ha retto perché le aziende hanno saputo diversificare. Il quadro generale non segnala tendenze analoghe».

► IVREA

Incontri in materia fiscale e tributaria, prevista la sesta videoconferenza domani, giovedì 18 settembre, dalle 15 alle 17,50 nella sede di Confindustria Canavese, in corso Nigra. La videoconferenza è organizzata in collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che avrà come tema "Operazioni straordinarie e operazioni sulle partecipazioni" (Elenco materie FPCD.3 - D.7).

La diretta si propone

l'obiettivo di analizzare operazioni straordinarie e operazioni sulle partecipazioni sociali soppesandone i vantaggi, valutando le problematiche più comuni, e cercando, nel contempo, di fornire alcuni strumenti utili alla gestione pratica delle stesse, la liquidazione con i suoi aspetti fisiologici e patologici, le opportunità del conferimento di partecipazioni, le questioni pratiche legate a fusione e conferimento e molto altro ancora. Info: aic@confindustriaicanavese.it 0125/424748

esperienza lavorativa recente da documentare, nella sostituzione e riparazione cristalli auto ed eventuali lavori di riparazione di carrozzeria. Preferibile titolo di studio triennale o quinquennale in ambito meccanico/auto/carrozzeria o simili. Richiesta patente B e auto propria. la sede di lavoro è Cuornè. Si offre contratto di lavoro a tempo determinato con possibilità di rinnovo. Inviare il curriculum a preselezione.ivrea@provincia.torino.it. Citare il numero 114852.

Trenta giorni per le sanzioni ridotte

Dichiarazione dei redditi, le scadenze per i pagamenti dopo i controlli

Qual è il termine di pagamento conseguente ai controlli dell'Agenzia delle entrate sulle dichiarazioni dei redditi?

«Il contribuente che sceglie la trasmissione dell'avviso telematico all'intermediario, per evitare l'iscrizione a ruolo e beneficiare della sanzione in misura ridotta (10%), ha a disposizione un lasso di tempo di 30 giorni che decorrono dal sessantesimo giorno successivo a quello di trasmissione telematica dell'invito. Il controllo effettuato sulle dichiarazioni dei redditi da parte dell'Agenzia delle entrate è volto a verificare la correttezza dei dati in essa riportati. Le comunicazioni emesse, evidenziano la correttezza della dichiarazione (comunicazione o avviso di regolarità) o l'eventuale presenza di errori (richiesta di chiarimenti). In quest'ultimo caso, la richiesta dà al contribuente la possibilità di pagare le somme indicate (con una riduzione delle sanzioni) oppure di indicare all'Agen-



Le irregolarità vengono comunicate tramite raccomandata

Professionisti.it
il primo network dei professionisti in Italia

in collaborazione con www.professionisti.it
numero verde 800901335
e-mail: info@professionisti.it

zia le ragioni per cui ritiene infondati gli addebiti. Le comunicazioni di irregolarità vengono inviate a mezzo raccomandata, al domicilio fiscale del contribuente che ha trasmesso direttamente la dichiarazione oppure attraverso il canale Entratel, all'

intermediario che ha inviato in via telematica la dichiarazione. L'invito a fornire chiarimenti è rivolto all'intermediario solo quando nel frontespizio del modello di dichiarazione (modello Unico) sono state barrate le caselle "invio avviso telematico all'

intermediario" e "ricezione avviso telematico". Per il modello 730, la scelta va effettuata barrando la casella nel riquadro "Firma della dichiarazione" (il Caf o il professionista informerà poi il contribuente di volere o meno effettuare il servizio, utilizzando le apposite caselle della ricevuta modello 730-2 e nel prospetto di liquidazione). In assenza dell'opzione, gli esiti di irregolarità sono inviati al contribuente con le modalità ordinarie. In sostanza il contribuente può scegliere se ricevere la comunicazione degli esiti di liquidazione della dichiarazione al suo domicilio fiscale con raccomandata, o tramite l'intermediario che ha effettuato l'invio della dichiarazione, se questo è previsto nell'incarico di trasmissione. In questo caso, gli intermediari hanno l'obbligo di informare tempestivamente i propri clienti del ricevimento della comunicazione».

Fabio Ferrara
(commercialista)

LA NOVITÀ

Arriva la segnalazione del debito sul sito dell'Inps

Ho sentito dire che sono pronte le comunicazioni debitorie Inps per la gestione separata, che significa?

«L'Inps ha comunicato (messaggio 6859 del 5 settembre) che i committenti e i loro intermediari possono visualizzare le posizioni a debito sul sito www.inps.it, cliccando sulla voce "cassetto previdenziale per committenti della gestione separata". Con la comunicazione debitoria c'è un prospetto per compilare l'F24 per pagare il contributo non versato e relative sanzioni civili. La pubblicazione della comunicazione sul cassetto è anticipata, all'azienda committente e all'intermediario, con messaggio di alert alla email indicata all'Istituto e all'interno del Cassetto dei soggetti interessati dalle comunicazioni comparirà il messaggio "Attenzione: sono presenti delle comunicazioni da leggere".

Fabio Ardau
(consulente del lavoro)

LAVORO

I Cococo resistono ma soltanto in casi limitati

I Cococo esistono ancora o sono stati sostituiti dai Cocopro?

«Con la riforma Biagi (L.30/2003) e il successivo decreto attuativo (D.Lgs 273/2003) i Cococo hanno avuto la loro evoluzione nei Cocopro: questa forma di lavoro parasubordinata doveva da quel momento essere legata al conseguimento di un progetto specifico che diveniva elemento essenziale del contratto. La vecchia tipologia contrattuale Cococo senza progetto non viene totalmente soppiantata ma resiste per quelle forme di compenso legate a cariche societarie (compenso amministratore, membri del collegio sindacale ecc.) o per lavoratori autonomi iscritti a un albo nonché per i pensionati titolari di pensione di vecchiaia. Nella prassi è spesso utilizzata per pagare il compenso degli amministratori della società che ogni mese percepiscono il compenso».

Fabio Ardau